Esercizio 1. Si consideri una lamina quadrata OACB di lato ℓ in moto e sia O, \mathbf{u}_1 , \mathbf{u}_2 , \mathbf{k} una terna solidale al corpo in cui \mathbf{u}_1 è parallelo a A-O e \mathbf{u}_2 è parallelo a B-O (vedi figura 1). All'istante t_0 è assegnata la velocità \mathbf{v}_A del punto A, $\mathbf{v}_A = v_0\mathbf{u}_1$. Inoltre, allo stesso istante si sa che la velocità del punto B è parallela a B-A e che la velocità angolare è $\boldsymbol{\omega} = c\mathbf{k}$. Calcolare \mathbf{v}_B e $\boldsymbol{\omega}$.

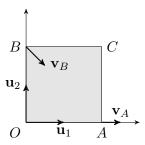


Figura 1: Esercizio 1.

Soluzione. Poiché \mathbf{v}_B è parallelo a B-A, possiamo scrivere

$$\mathbf{v}_B = v_1 \mathbf{u}, \quad \mathbf{u} = \frac{B - A}{|B - A|}.$$

Calcoliamo **u**: poiché $B-A=(B-O)+(O-A)=\ell \mathbf{u}_2-\ell \mathbf{u}_1=-\ell(\mathbf{u}_1-\mathbf{u}_2),$ allora

$$\mathbf{u} = \frac{-\ell(\mathbf{u}_1 - \mathbf{u}_2)}{\ell\sqrt{2}} = -\frac{1}{\sqrt{2}}(\mathbf{u}_1 - \mathbf{u}_2).$$

Per conoscere \mathbf{v}_B occorre calcolare v_1 . A tal scopo, imponiamo la condizione di compatibilità delle velocità:

$$\mathbf{v}_A \cdot (B - A) = \mathbf{v}_B \cdot (B - A),$$

da cui

$$v_0 \mathbf{u}_1 \cdot [-\ell(\mathbf{u}_1 - \mathbf{u}_2)] = -\frac{v_1}{\sqrt{2}} (\mathbf{u}_1 - \mathbf{u}_2) \cdot [-\ell(\mathbf{u}_1 - \mathbf{u}_2)] \iff -v_0 \ell = v_1 \ell \sqrt{2} \iff v_1 = -\frac{v_0}{\sqrt{2}},$$

per cui

$$\mathbf{v}_B = \frac{v_0}{2}(\mathbf{u}_1 - \mathbf{u}_2).$$

Per calcolare ω ricorriamo alla formula fondamentale della cinematica rigida applicata ai punti A e B: $\mathbf{v}_B = \mathbf{v}_A + \boldsymbol{\omega} \wedge (B - A)$, da cui

$$\frac{v_0}{2}(\mathbf{u}_1 - \mathbf{u}_2) = v_0 \mathbf{u}_1 + c \mathbf{k} \wedge [-\ell(\mathbf{u}_1 - \mathbf{u}_2)] \iff -\frac{v_0}{2}(\mathbf{u}_1 + \mathbf{u}_2) = -\ell c(\mathbf{u}_1 + \mathbf{u}_2) \iff c = \frac{v_0}{2\ell}.$$

Esercizio 2. Dell'esercizio precedente trovare il centro istantaneo del moto D all'istante t_0 e calcolare $\omega(t_0)$ precedente applicando la formula fondamentale della cinematica rigida ai punti A e D (fig. 2).

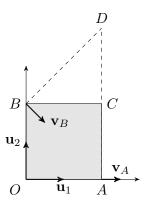


Figura 2: Esercizio 2.